

BASKET LEGA A

Penultima giornata di campionato e la Dolomiti Energia cerca contro i toscani, ai quali manca una vittoria per la Final Eight, il miglior piazzamento per i playoff di maggio

La matricola terribile è la sorpresa di questa stagione con alla guida l'ex allenatore di lusso che torna «rigenerato»
Attenzione al colosso Ogbeide e ai tiratori Willis e Moore

L'Aquila sfida Pistoia per volare in alto

Galbiati contro Brienza, i coach rivelazione Alviti: «Qualificati, ma non accontentiamoci»

Oggi dalle ore 18.15 PalaTrento (diretta Dazn)

DOLOMITI E. TRENTO

31 Matt Mooney (Usa)

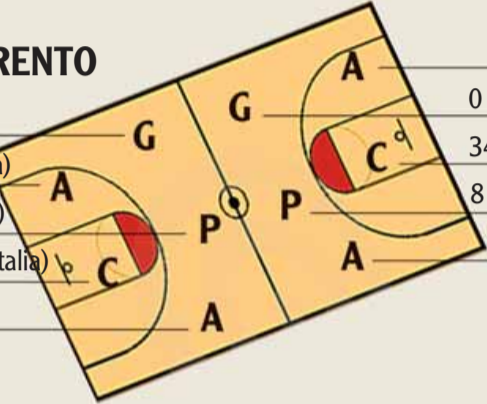
44 Kamar Baldwin (Usa)

10 Toto Forray (Ita-Arg)

19 Paul Biligha (Cam-Italia)

4 Davide Alviti (Italia)

Paolo Galbiati



23 Jordon Varnado (Usa)

0 Payton Terrell Willis (Usa)

34 Derek Ogbeide (Nigeria)

8 Charlie Edw. Moore (Usa)

15 Lorenzo Saccaggi (Ita)

ESTRA PISTOIA

Nicola Brienza

DOLOMITI E. AQUILA TRENTO

1 Quinn Ellis (play/guardia, Gbr-Ita)

3 Prentiss Hubb (guardia, Usa)

8 Luca Conti (guardia, Italia)

11 Derek Cooke jr (centro, Usa)

13 Mahmoudou Diarra (ala, Mali-Italia)

ESTRA BASKET PISTOIA

2 Gianluca Della Rosa (play, Italia)

12 Tormi Joon Metsla (guardia, Est)

14 Federico Stoch (ala, Italia)

16 Angelo Del Chiaro (centro, Italia)

24 Carl Wheatle (ala, Gbr-Italia)

33 Ryan Hawkins (ala, Usa)

ARBITRI

Tolga Sahin di Messina, Martino Galasso di Siena e Silvia Marziali di Roma



L'ala bianconera Dado Alviti sta disputando un fenomenale finale di stagione

TRENTO - L'ultima casalinga della stagione regala ai tifosi trentini una succosa sfida tra gli allenatori sorprendenti delle squadre che hanno sorpreso per il loro gioco incisivo e per la capacità di «ammazzare» le grandi di questa Lega A. La Dolomiti Energia di coach **Paolo Galbiati**, già qualificata alla Final Eight tricolore dopo aver espugnato Napoli alla grande andando oltre il centello, ospita la matricola terribile Pistoia dell'ex allenatore di lusso **Nicola Brienza**, che a Trento c'è stato per 1 anno e mezzo con il travaglio del Covid (campionato interrotto con in squadra Ale Gentile e oggi ritrova i superstiti di allora, capitano Toto Forray e il prodotto del vivaio Luca Conti), e al quale manca un solo successo (poi resta l'occasione casalinga contro Varese al PalaEstra) per uguagliare i bianconeri tra le prime otto e prolungare così la stagione per i quarti che si preannunciano bollenti.

Due allenatori lombardi della stessa generazione di 40enni, Paolone di Vimercate e Nik di Cantù, il brianzolo e il comasco, che stanno insegnando spettacolo e adrenalina. L'Aquila ha raggiunto il traguardo dell'ottava conquista tricolore di fine

stagione (in 10 anni di massima serie dal 2015 non successe una volta e un'altra il campionato venne sospeso per l'epidemia planetaria, mai settima la compagine del presidente Longhi, due volte in finale scudetto nel 2017 e nel 2018 con Venezia di De Raffaele e con Milano di Pianigiani) superando ostacoli incredibili, soprattutto con l'infermeria piena per le «ali spezzate». I tre lunghi Grazulis, Udum e il sorprendente 19enne Niang sono finiti sotto i ferri dei chirurghi ortopedici. Da due partite Galbiati ha ritrovato l'altro talento prodigio Quinn Ellis, che si è iscritto l'altro giorno al Draft Nba di New York (vedremo se verrà accettato) che mancava da fine gennaio e pure lui è stato operato (al piede fratturato).

Il ds Gaddo ha pescato in Turchia, dall'ultima in classifica, un esterno americano importante e competitivo, quel Matt Mooney che sta costituendo con Baldwin e con Hubb un tridente micidiale che produce scompensi alle difese avversarie e soluzioni offensive di notevole impatto. È un momento in cui nelle fila bianconere troviamo un Forray da urlo, ma anche i due scudettati ex Milano, Biligha e Alviti che fatturano rimbalzi e tiri a

profusione. A far capire come superfare i toscani è proprio l'ala ciociara Dado Alviti, che all'andata a Pistoia, quando il team di Brienza non si era ancora rivelato squadra capace di battere Milano e Virtus alla Segafredo Arena e al Forum, mise a segno 16 punti per un successo dalla partenza al fulmicotone per gli aquilotti: «Ci siamo qualificato ma non possiamo e dobbiamo accontentarci. Contro Pistoia serviranno difesa, sacrificio, aggressione e attenzione a superare i momenti difficili del match. Vogliamo negli ultimi due turni (il 5 maggio la proibitiva trasferta a Bologna da coach Banchi) raggiungere la migliore posizione da Final Eight. Davanti ai nostri tifosi dovremo vincere i duelli a rimbalzo e limitare le palle perse». Brienza non ha un roster profondo ma il nucleo americano è di gran potenza balistica: l'eroe dell'A2 Varnado, Moore e Willis hanno le mani caldissime. Sotto le plance c'è il colosso nigeriano Ogbeide che è primo della Lega nelle catture. Il gruppo degli italiani con Saccaggi, Del Chiaro, Wheatle e Della Rosa è generoso. A Brienza piacerebbe tanto vincere a Trento, contendendo il premio di miglior coach 2024 proprio a Galbiati. (esepi)

LA SITUAZIONE IN LEGA A

OGGI IN CAMPO TUTTI I MATCH DALLE ORE 18.15 PENULTIMA GIORNATA DI STAGIONE REGOLARE

Carpegna Pesaro-Vanoli Crenoma; Dolomiti Energia Aquila Trento-Estra Pistoia; Armani Olimpia Milano-Germani Brescia (Dmax canale 53); Happy Casa Brindisi-Umana Reyer Venezia; Openjobmetis Varese-Nutribullet Treviso (Eurosport2); Unahotles Reggio Emilia-Gevi Napoli; Bertram Tortona-Virtus Segafredo Bologna; Givova Scafati-Banco Sardegna Dinamo Sassari

LA CLASSIFICA Virtus Bologna 40; Brescia 40; Olimpia Milano 40; Reyer Venezia 36; Aquila Trento 30; Reggio Emilia 30; Pistoia 28, Tortona 28; Napoli 26; Cremona 24; Sassari 24; Scafati 24; Varese 22; Treviso 20; Pesaro 18; Brindisi 18 (prime 8 ai playoff tricolori, le ultime 2 retrocesse in A2)

Tennis Atp 1000 | Il n.1 a Madrid si aggiudica il 13° derby tricolore. Impresa Cobolli: Jarry ko. Fuori Arnaldi con Medvedev. Rivincita di Nadal

Sinner dominante, Sonogo crolla

MADRID (Spagna) - Dominante non rende l'idea. Ma è l'aggettivo che meglio descrive la prestazione di **Jannik Sinner** all'esordio (direttamente al 2° turno) nel "Mutua Madrid Open", quarto Masters 1000 stagionale, 7 milioni 877.020 euro, che si disputa sulla terra battuta della "Caja Magica" della capitale spagnola. Anche perché il suo avversario con la testa in campo (e in partita) non ci entra proprio. Il 22enne di Sesto Pusteria, n.2 del ranking e primo favorito del seeding, si è aggiudicato con un eloquente 6-0 6-2, in appena un'ora e 8', la sfida azzurra contro **Lorenzo Sonogo**, n.52 Atp, che al primo turno aveva rovinato la festa per il millesimo match al francese Gascquet, n.116.

Per Jannik si è trattato del 13° derby tricolore vinto sui 13 giocatori, nei quali ha perso in tutto tre set (uno proprio contro "Sonny"). L'azzurro è solo il quarto giocatore nell'Era Open ad avere un divario del genere nel bilancio delle sfide a livello di circuito maggiore contro un connazionale dopo Manuel Orantes, Bob Hewitt e Guillermo Vilas. Sinner incamererà così la 26esima vittoria in stagione contro appena 2 sconfitte (in semifinale ad Indian Wells contro Alcaraz e in semifinale a MonteCarlo contro il greco Tsitsipas che qui a Madrid è uscito di scena da n.6 battuto con doppio 6-4 dal brasiliano Monteiro: entrambi vincono il torneo). Domani al 3° turno Sinner affronterà per la prima volta in carriera il russo 25enne **Pavel Kotov**, n.72, che si è imposto in rimonta per 5-7 6-4 7-5, dopo una maratona di oltre tre ore e un

quarto, sull'australiano Jordan Thompson, n.33. È andata male al 23enne sanremese davisman **Matteo Arnaldi**, eroe a Malaga 2023 con Sinner contro l'Australia, che ha ceduto al n.3 il moscovita **Daniil Medvedev**, che è nella parte alta del tabellone e affronterebbe in semifinale ancora Sinner dopo tante altre battaglie, le ultime 4 vinte dall'azzurro. Il n.36 Arnaldi ha combattuto e ceduto 2-6 6-4 6-4. Il russo ha vinto 21 delle 26 partite giocate contro gli azzurri dal 2019. Le uniche cinque sconfitte sono quelle subite con Sinner.

È stata la giornata della rivincita di **Rafa Nadal** contro l'australiano **Alex De Minaur**: mister 22

Slam ha testato la sua ritrovata forma nel torneo che ha vinto "solo" 4 volte (per uno che a Parigi ha trionfato 14 volte). Una vittoria che allunga la carriera di Rafa. Il 36enne idolo di casa vendica la disfatta di Barcellona 500 con il canguro vincente 7-5 6-2, batte De Minaur per 7-6 6-3 in 2 ore e 2' e si qualifica per il match di terzo turno contro l'argentino Pedro Cachin. E nella tarda serata madrilenica l'urol del 21enne romano **Flavio Cobolli** (nella foto), che entra prepotentemente tra i primi 50 al mondo superando 6-3 3-6 6-3 in 2 ore e 20' l'ostico n.22 **Nicolas Jarry**, il secondo cilenese che il figlio d'arte di babbo Stefano, che è il suo coach, stec-

chisce in 3 set lottati dopo Tabilo. E ora il super tifoso della Roma di De Rossi, cresciuto al Parioli che è stato il circolo di Adriano Panatta negli anni Settanta, si regala l'opportunità di entrare nei primi ottavi della sua carriera in un 1000 sfidando il n.16 al mondo il russo **Karen Kachanov**, che ha battuto ieri l'ex n.9 spagnolo Roberto Bautista Agut per 3-6 6-3 7-5. Dopo Tsitsipas esce di scena anche il n.9 finalista con Sinner al 1000 di Miami, il bulgario **Grigor Dimitrov** ko con il giovane ceco Mensik (6-2 6-7 6-3). Avanza il n.14 il mancino **Ben Shelton**, fresco del trionfo al 250 di Houston in Texas sulla terra verde: 6-0 6-2 al ceco Machac.



TENNIS SERIE B

Oggi Rovereto in casa debutto con il Ct Lucca

TRENTO - Prendono il via oggi in tutta Italia i campionati primaverili a squadra di serie B1 e B2. Al primo turno del girone 2 di B1 femminile riposa l'Ata Battisti Trentino della n.1 Debora Chiesa, che il 5 maggio sarà poi impegnata in casa in via Fersina contro il Tc Barattoff Pesaro, che oggi debutta con la toscana Castiglione. Dalle ore 10 a Rovereto sul veloce del PalaBaldresca tocca invece ai lagarini di capitano Luca Stoppini, matricola del girone 6 della B1 maschile, che affronta all'esordio i toscani del Ct Lucca: il circolo del presidente Trentini ha confermato il bolzanino Tortora e il polacco cher è anche bravo doppiista Karol Drzewiecki, oltre ai prodotti del vivaio Nicola Vidal, Elia Barozzi e Nicola Carollo. I lucchesi sono team di spicco con il 2.3 del vivaio Ribecai, gli altri 2.3 il bulgario Todorov e il toscano Mazzeschi.

Per la serie B2 maschile nel girone 2 con tre derby provinciali c'è da segnalare il riposo del Ct Trento, matricola che entrerà in scena il 5 maggio contro i vicentini di Sandrigo in piazza Venezia, nel secondo turno in cui sul sintetico di Levico Terme andrà in scena il derby tra termali e l'Ata Battisti. Oggi dalle 10 atini contro i veneziani del Green Garden e i levisensi sono in trasferta a Sandrigo per il colpaccio.

Tiro con l'arco | La roveretana cede l'oro alle indiane nella finale compound

Elisa Roner è d'argento

SHANGAI (Cina) - L'Italia conclude la prima tappa di Coppa del Mondo a Shanghai (Chn) con l'argento delle azzurre compound e il quarto posto del trio maschile olimpico. L'ottimo percorso delle giornate scorse ha portato Irene Franchini, Marcella Tonioli e la 22enne roveretana **Elisa Roner** (nella foto) fino alla sfida contro le campionesse del mondo dell'India (Kaur, Swami, Vennam), match svolto nella notte italiana. La gara finisce 236-225 con le avversarie che non danno possibilità alle azzurre di provare il colpaccio. Le italiane con la campionessa lagarina trascinate, alfiere della Kappa Kosmos in una stagione che l'ha vista in febbraio conquistare il titolo europeo in Croazia nella specialità compound, sono costrette ad arrendersi ad una prestazione super delle indiane, capaci di

uscire appena quattro volte dal 10 su ventiquattro frecce. Un ritmo forsennato a cui l'Italia non riesce a rispondere nel primo parziale (59-55), poi prova a rimanere agganciata nelle successive due volée (59-58 e 60-58) e infine si arrende con il 58-54 che chiude i conti.

Un argento che vale comunque un grande risultato per l'Italia, che ha iniziato un ottimo percorso internazionale in vista dei prossimi appuntamenti del circuito e dell'Europeo di Essen sul campo di gara in Germania.

Nelle altre sfide a squadre l'India si prende l'oro anche nel maschile grazie al successo 238-231 contro l'Olanda e nel mixed team battendo l'Estonia 158-157. Il bronzo nella sfida a coppie va agli Stati Uniti d'America con il 158-158 (20-19) contro il Messico.

